

DOMENICA XIX TEMPO ORDINARIO - 11 agosto 2019

Luca 12, 32-48 – commento di p. Florio Quercia sj

(Non temere piccolo gregge... Siate pronti... per aprire subito... Parli per tutti?)

Piccolo gregge... Noi, popolo di Dio, Chiesa tutta, siamo e saremo sempre in questo mondo “piccolo gregge”: forse anche un gran numero, ma senza eserciti, senza polizia, senza moneta propria ...

Piccolo gregge! L’ha detto Lui... e sarà sempre così! Ma *proprio perché* “piccolo gregge” al Padre nostro è piaciuto dare a noi il Regno: guai a noi se non siamo contenti *di essere piccoli!*

Piccolo gregge: pensa a consolidare la predilezione paterna dando in elemosina quanto hai - intelligenza, lavoro, tempo, salute, soldi, energie, occasioni, opportunità ... - *facendoti un tesoro nei Cieli.*

Piccolo gregge, non aspettare domani! Non sai *quando* Lui tornerà per prenderti con sé: ma sai che non tornerà una seconda volta... E ricordati che il pericolo più micidiale è quello *di addormentarti:* allenati dunque ad essere sempre pronto, sul piede di partenza!

Piccolo gregge, cambia cervello. Non si tratta di *programmare* cosa pensare, cosa fare, cosa dire...: si tratta di predisporre ad un arrivo... Perché è chiaro come il sole: nella vita di ciascuno come nella storia dei popoli l’iniziativa è sua: **GESÙ È IL SIGNORE!**

Ed è proprio così, Signore: Tu vieni quando meno ce lo aspettiamo, vieni per tutti, anche per chi ha responsabilità, ecclesiali o meno.

Tu raccomandi a tutti noi, *piccolo gregge*, di *scrutare nel buio della notte il tuo arrivo*, per essere pronti ad aprire subito a Te, che vieni con nuove malattie, nuove povertà, nuove capacità, nuove relazioni, nuovi carismi... vieni tramite nuove scoperte, nuove sfide, nuove tentazioni, nuove ideologie ... **E VIENI CON LA TUA PASQUA.**

Noi pensavamo che bastava vivere un tuo programma: e Tu invece ci dici che bisogna vivere una sfida, un’incognita sempre nuova ...